



# **A.T.C. Provincia di Lecce**

## **Ambito Territoriale di Caccia**

**PROGRAMMA DI INTERVENTO SUL TERRITORIO  
DESTINATO A CACCIA PROGRAMMATA  
ANNATA VENATORIA 2019/2020**

**(Art. 5 comma 1 n. 1 del Regolamento Regionale n° 3 del 05.08.1999 e s.m.i.)**



**A.T.C. Provincia di Lecce**

**Annata 2019/2020**

## PREMESSA

Al fine di agevolare la realizzazione del nuovo disegno organizzativo degli AA.TT.C. pugliesi in funzione anche nel nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018/2023 e giusto quanto stabilito dal decreto di nomina del Commissario Straordinario che attribuisce allo stesso i medesimi poteri del Comitato di Gestione, quest'ultimo elabora il programma d'intervento annuale sul territorio destinato a caccia programmata in un momento storico molto particolare, segnato da profondi cambiamenti normativi in atto in materia di caccia, ambiente e gestione del territorio più in generale.

Per i suddetti motivi il Commissario Straordinario ritiene di dover dare seguito alle attività annuali, così come previsto dal regolamento regionale in vigore (Art. 58 L.R. 59/2017), e come meglio di seguito riportate nel presente programma, ma nel contempo ritiene maturi i tempi per gli AA.TT.C. di dotarsi di uno strumento di pianificazione "*pluriennale*" per le funzioni che gli stessi potrebbero essere chiamati a svolgere a breve, sulla base della legislazione regionale in tema di avvalimento.

Il Commissario Straordinario ritiene che il presente programma d'intervento alla luce di detti cambiamenti normativi, come ogni strumento di programmazione, debba avere la necessaria "*flessibilità*" e/o aggiornabilità.

Preso atto poi che vi è una sensibile spinta normativa tesa a consolidare il rapporto del cacciatore al suo territorio, ne consegue che il cacciatore deve diventare parte attiva nella gestione faunistica territoriale, ampliando le conoscenze, valorizzando le sue competenze, mettendole a disposizione della società.

Per raggiungere i comuni obiettivi di conservazione e valorizzazione ambientale, di tutela ed incremento del patrimonio faunistico venatorio, vanno messe in campo tutte le azioni mirate ad accrescere il patrimonio della "*conoscenza*" quale supporto necessario per ogni decisione in campo faunistico-venatorio.

Mutuando quello che oggi viene richiesto all'agricoltore anche il cacciatore deve acquisire una dimensione "*multifunzionale*" all'interno del suo ruolo sociale.



## LINEE GENERALI

Il Commissario, sulla base del fondo di dotazione finanziaria di cui all'articolo 10 e nel rispetto delle norme del Regolamento Regionale n° 3/99 e s.m.i. , della normativa vigente ed in attuazione delle direttive regionali in materia, adotta il programma di intervento sul territorio destinato a caccia programmata per l'annata venatoria 2019/2020 da sottoporre all'Assemblea di Zona per il prescritto parere ed alla Regione Puglia per la presa d'atto.

Il succitato programma provvede:

- a) alla promozione ed organizzazione annuale delle attività di ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza della fauna di interesse venatorio, alla programmazione degli interventi per i miglioramenti dell'habitat;
- b) all'attività di ripopolamento sulle indicazioni del piano faunistico - venatorio regionale e con l'autorizzazione della Regione, inoltre, provvede a creare strutture d'ambientamento per la fauna selvatica stanziale;
- c) alla collaborazione su richiesta della Regione, alla gestione tecnica delle zone di ripopolamento e cattura, oasi di protezione e centri pubblici di allevamento di fauna selvatica allo stato naturale, presenti all'interno dell'A.T.C. ;
- d) all'individuazione e all'attribuzione di incentivi economici con le somme stanziare dall'articolo 10 comma 3 lettera a), ai proprietari o ai conduttori dei fondi rustici che si impegnino in opere di miglioramento, ai fini faunistici, del loro territorio, nonché all'erogazione dei contributi in conto danni previsti dal citato articolo;
- e) a richiedere, con piani mensili, alla Regione una vigilanza particolareggiata su aree specifiche.



**A.T.C. Provincia di Lecce**

# PROGRAMMA

Il programma di intervento attua il coordinamento dei seguenti settori di lavoro:

## 1) Censimenti

## 2) Ripopolamenti

## 3) Strutture di ambientamento fauna stanziale

## 4) Miglioramento habitat

## 5) Piano Tecnico

# A.T.C.

INTERVENTI PROGRAMMATICI

### CENSIMENTI

**1**  
Piano di Contenimento  
(Gazza, Taccola, Volpe e  
Cinghiale)

**2**  
Censimento specie di  
interesse venatorio  
(Lepre, Fagiano)

### Piano Tecnico

**1**  
Corsi per selecontrollori  
(Gazza, Volpe e Cinghiale)

**2**  
Supporto Tecnico

**dal 3 al 12**  
Progetti Attuativi

### RIPOPOLAMENTI

**1**  
Immissione di fauna a  
scopo di ripopolamento  
Lepri

**2**  
Immissione di fauna a  
scopo di ripopolamento  
Fagiani

### STRUTTURE DI AMBIENTAMENTO FAUNA STANZIALE

**1**  
Ambientamento  
lepri

### MIGLIORAMENTO HABITAT

**1**  
Coltivazioni a perdere sia  
invernali che estive  
Fonti di abbeveraggio  
Aree di rifugio, Fasce  
alberate, Strutture vegetali  
miste e Siepi

**2**  
Interventi su aree non  
inferiori a 1 Ha  
(aree boscate)  
Recupero  
dell'agroecosistema  
dell'olivo  
Giornate Ecologiche

**3**  
Approfondimento della  
ricognizione delle risorse  
ambientali attraverso  
l'aggiornamento delle  
Carta delle Vocazioni  
Faunistiche



A.T.C. Provincia di Lecce

# CENSIMENTI

[ Reg.to Reg.le 3/99 e s.m.i. - art. 5 comma 1 n. 2-14-15 ]

## PROGETTI ATTUATIVI

### 1. Piano di Contenimento (Gazza, Volpe, Taccola e Cinghiale).

Dagli studi preliminari portati a termine e quelli in corso dai tecnici incaricati, è emerso da un primo monitoraggio/censimento della specie **gazza** (*Pica pica*), **taccola** (*Corvus monedula*) e **volpe** (*Vulpes vulpe*) su aree campione del territorio della provincia di Lecce un disequilibrio faunistico di dette specie.

Inoltre a seguito di diverse segnalazioni nonché di richieste di risarcimento danni alle produzioni agricole, in alcune zone della provincia di Lecce, è accertata la presenza della specie **cinghiale** (*Sus scrofa*).

Il Commissario si prefigge di:

- a) Attuare il **Piano di Contenimento** per le specie **gazza** (*Pica pica*), **taccola** (*Corvus monedula*) e **volpe** (*Vulpes vulpe*) subito dopo la consegna dei risultati emergenti dagli studi commissionati ed il parere favorevole dell'ISPRA;
- b) Attuare un **Piano di Contenimento** della specie **cinghiale** (*Sus scrofa*) sulla base delle risultanze che emergeranno dal "Piano di controllo Cinghiale" messo in atto dalla Regione Puglia anche attraverso il supporto scientifico dell'Università di Bari.

Suddetta attività si rende necessaria per ridurre i danni all'agricoltura e favorire gli interventi e la buona riuscita dei ripopolamenti faunistici sul territorio di competenza.

Per l'attività di cui alla lettera a) si utilizzeranno le risorse già impegnate ed appostate in conto residui nei Subcap. 04/U/04 (PROGETTI DI STUDIO AVIFAUNA E CENSIMENTI) e 04/U/05 (ALTRE) del Bilancio per l'anno 2019, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui presenti nel detto e relativo capitolo.

Per l'attività di cui alla lettera b) si utilizzeranno le risorse già impegnate, con Determina Dirigenziale n.509 dell'11.12.2018 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dalla Regione Puglia in favore di questo A.T.C. per l'espletamento delle attività funzionali alla definizione di un dossier territoriale che concorra alla definizione di quello regionale.

### 2. Censimento specie di interesse venatorio (Lepre, Fagiano).

I censimenti delle specie di interesse gestionale nella programmazione venatoria sono attività propedeutiche a molti dei compiti degli AA.TT.C. e devono essere condotti annualmente per valutare gli andamenti delle popolazioni selvatiche.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Condurre i **Censimenti** sulle seguenti specie di interesse venatorio: **Lepre** e **Fagiano**.



**A.T.C. Provincia di Lecce**

Tale attività si rende necessaria analizzando, prima e dopo i ripopolamenti faunistici effettuati per la specie Lepre e Fagiano, la reale consistenza numerica sul territorio e di conseguenza l'effettivo successo/insuccesso di detti ripopolamenti.

Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse già impegnate ed appostate in conto residui nel Subcap. 04/U/04 (PROGETTI DI STUDIO AVIFAUNA E CENSIMENTI) del Bilancio per l'anno 2019, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui presenti nel detto e relativo capitolo.

## RIPOPOLAMENTI

[ Legge Regionale 20 dicembre 2017, n.59 - art. 3 c.3 / art. 9 c.9 / art. 18 c. 1-7 / art. 51 c.4 lett. c )  
[ Reg.to Reg.le 3/99 e s.m.i. - art. 5 c.1 n.3-4 / art. 10 c.3 lett. b ) ]

### PROGETTI ATTUATIVI

#### 1. Piano di ripopolamento (Lepre).

Il Commissario si prefigge di:

- a) Attuare il **Piano di ripopolamento**, previa autorizzazione della Regione Puglia, ricorrendo all'utilizzo della specie **Lepre** adulta *Lepus europaeus*, sia con animali di cattura di provenienza est-europa che preambientati in Italia in appositi recinti, da immettere entro il 30 aprile nelle aree individuate nella Carta delle Vocazioni Faunistiche e da eventuali successivi approfondimenti della stessa, in particolar modo tenendo conto delle risultanze emerse dai censimenti e/o dai sopralluoghi effettuati. Detto ripopolamento potrà essere effettuato anche nelle aree rientranti in "Siti Rete Natura 2000", previa autorizzazione del competente ufficio della Regione Puglia, a cui sottoporre apposita VINCA redatta da tecnico abilitato e specializzato.
- b) Prevedere la possibilità, in deroga a detto termine e comunque entro il 30 giugno, sulla base di specifico piano debitamente motivato, di reintroduzione della medesima specie in alcune aree ricadenti sia nel territorio destinato a caccia programmata, che presentano elementi di alta vocazionalità per la detta specie, che in istituti di protezione quali le Z.R.C. (Zone di Ripopolamento e Cattura) di competenza regionale. Quest'ultima ipotesi giusta quanto previsto dall'art. 9 comma 9 della L.R. 59/2017 e s.m.i., fermo restando che a questo A.T.C. venga data la possibilità di farlo mediante avalimento o convenzione con la Regione Puglia, come stabilito all'art. 3 comma 3 della medesima legge, e con il trasferimento delle risorse all'uopo destinate da quest'ultima nel programma annuale di intervento.

Per le attività di cui alla lettera a) e lettera b) - quest'ultima limitatamente ai territori destinati a caccia programmata - verranno utilizzate le risorse appostate in conto competenza e residui nei Subcap. 03/U/01 (ACQUISTO FAUNA SELVATICA) e Subcap. 03/U/06 (ALTRE) del Bilancio per l'anno 2019, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui presenti nel detto e relativo capitolo.

Per l'attività di cui alla lettera b) - limitatamente all'interno delle Z.R.C. - verranno utilizzate le risorse che dovesse trasferire la Regione Puglia, dopo apposito avalimento o convenzione con questo A.T.C., di cui all'art.51 comma 4 lettera c) della L.R. 59/2017.



**A.T.C. Provincia di Lecce**



## 2. Piano di ripopolamento (Fagiano).

Il Commissario si prefigge di:

- a) Attuare il **Piano di ripopolamento**, previa autorizzazione della Regione Puglia, ricorrendo all'utilizzo della specie **Fagiano** adulto riproduttore *Phasianus colchicus pallasi* (Fagiano della Mancinuria), da immettere entro il 30 aprile nelle aree individuate nella Carta delle Vocazioni Faunistiche e da eventuali successivi approfondimenti della stessa, in particolar modo tenendo conto delle risultanze emerse dai censimenti e/o dai sopralluoghi effettuati.

Detto ripopolamento potrà essere effettuato anche nelle aree rientranti in "Siti Rete Natura 2000", previa autorizzazione del competente ufficio della Regione Puglia, a cui sottoporre apposita VINCA redatta da tecnico abilitato e specializzato.

- b) Prevedere la possibilità, in deroga a detto termine e comunque entro il 30 giugno, sulla base di specifico piano debitamente motivato, di reintroduzione della medesima specie in alcune aree ricadenti sia nel territorio destinato a caccia programmata, che presentano elementi di alta vocazionalità per la detta specie, che in istituti di protezione quali le Z.R.C. (Zone di Ripopolamento e Cattura) di competenza regionale.

Quest'ultima ipotesi giusta quanto previsto dall'art. 9 comma 9 della L.R. 59/2017, fermo restando che a questo A.T.C. venga data la possibilità di farlo mediante avvalimento o convenzione con la Regione Puglia, come stabilito all'art. 3 comma 3 della medesima legge, e con il trasferimento delle risorse all'uopo destinate da quest'ultima nel programma annuale di intervento.

*Per le attività di cui alla lettera a) e lettera b) - quest'ultima limitatamente ai territori destinati a caccia programmata - verranno utilizzate le risorse appostate in conto competenza e residui nei Subcap. 03/U/01 (ACQUISTO FAUNA SELVATICA) e Subcap. 03/U/06 (ALTRE) del Bilancio per l'anno 2019, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui presenti nel detto e relativo capitolo.*

*Per l'attività di cui alla lettera b) - limitatamente all'interno delle Z.R.C. - verranno utilizzate le risorse che dovesse trasferire la Regione Puglia, dopo apposito avvalimento o convenzione con questo A.T.C. , di cui all'art.51 comma 4 lettera c) della L.R. 59/2017.*

# STRUTTURE DI AMBIENTAMENTO

[ Reg.to Reg.le 3/99 e s.m.i. - art. 5 c.1 n.3 / art. 10 c.3 lett. c) ]

## PROGETTI ATTUATIVI

### 1) Strutture di ambientamento fisse per la fauna stanziale (Lepre).

Il Commissario si prefigge di:

- a) Attivarsi per la creazione di **Strutture di ambientamento fisse per la fauna stanziale** dando attuazione al relativo bando già approvato e pubblicato ed in base alle risultanze emerse dai partecipanti allo stesso, così come auspicato anche dalla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - , con nota prot. A00036/06-2-2017 n° 2227.



**A.T.C. Provincia di Lecce**

Con l'attuazione del detto bando si intende contribuire all'ambientamento della fauna stanziale (lepre) mediante la realizzazione e la manutenzione di strutture di ambientamento fisse, per il successivo rilascio o immissione sul territorio della caccia programmata dell'A.T.C. Provincia di Lecce con lo scopo di ripopolamento faunistico.

Costruire un sistema di conoscenze relativo alla pratica dell'ambientamento valendosi di diverse tecniche e metodiche da implementare e valutare sul territorio anche con osservazioni e censimenti dedicati anche in funzione delle future esigenze gestionali del territorio di competenza dell'A.T.C. Provincia di Lecce.

*Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse già impegnate ed appostate in conto residui ne Subcap. 04/U/01 [ REALIZZAZIONE STRUTTURE DI AMBIENTAMENTO FAUNA STANZIALE (LEPRE+FAGIANO) ] del Bilancio per l'anno 2019, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui presenti nel detto e relativo capitolo.*

## MIGLIORAMENTO HABITAT

[ Legge Regionale 20 dicembre 2017, n.59 - art. 8 c.7 / art. 9 c.9 / art. 51 c.4 lett. c ) ]

[ Reg.to Reg.le n. 3/99 e s.m.i. - art. 5 c.1 n.2 - 6 / art. 10 c.3 lett. a ) ]

### PROGETTI ATTUATIVI

#### **1 e 2) Bando incentivi economici ai proprietari o conduttori fondi rustici per interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici.**

I miglioramenti ambientali saranno condotti sotto forma di piccoli progetti e permetteranno la pubblicazione del nuovo **bando provinciale (2019/2020)**, inerente le misure rivolte ad interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici ed i criteri di attuazione degli interventi e di corresponsione di incentivi a favore di proprietari o conduttori di fondi agricoli al fine di salvaguardare ed incrementare la fauna selvatica nel territorio di interesse dell'A.T.C. della Provincia di Lecce.

Il Commissario si prefigge di:

a) Elaborare lo schema di bando che preveda la realizzazione di:

- ✓ "colture a perdere" sia invernali che estive necessarie per l'alimentazione della selvaggina sia migratoria che stanziale, con particolare attenzione alle aree in cui si effettuano o si intendono effettuare i ripopolamenti.
- ✓ "fonti di abbeveraggio", considerate le scarsissime risorse idriche e le rare precipitazioni in particolare nel periodo primavera/estate, localizzate nelle zone più idonee e vocate per la selvaggina stanziale (aree di immissione) e per la sosta di quella migratoria.  
Particolare rilevanza assumono per le aree destinate al ripopolamento del fagiano, dove la loro densità deve essere massimizzata anche a discapito della dimensione.
- ✓ "aree di rifugio", ovvero superfici di media estensione in cui mantenere la vegetazione erbacea naturale piuttosto che effettuare le normali pratiche colturali o l'apposita coltivazione di specie erbacee con struttura alta e densa che permangano sul terreno per il periodo minimo da giungo ad ottobre, periodo nel quale le aree in cui sono coltivate le abituali colture foraggere sono prive di vegetazione.



**A.T.C. Provincia di Lecce**



- ✓ "siepi", "fasce alberate", "strutture vegetali miste" di tipo lineare o areale, integrate o meno da cumuli o muretti realizzati con pietre di dimensioni medio grandi senza la regolarizzazione delle facce in modo da presentare ampi anfratti per ospitare la fauna minore (per maggiori dettagli tecnici si rimanda alla carta delle vocazioni faunistiche).
- ✓ "Aree boscate" di superfici non inferiori a 1,00 ettari, al fine di contribuire ad un miglioramento nel tempo delle risorse della selvicoltura e creare spazi idonei per la sosta, il rifugio, l'alimentazione e la riproduzione della fauna selvatica sia stanziale che migratoria.
- ✓ "Recupero dell'agroecosistema dell'olivo", attraverso la pratica dell'infittimento, dell'innesto o meglio la loro rinaturalizzazione per superfici superiori a 1,00 ettari anche accorpate fra diversi proprietari.

*Avrà titolo preferenziale nella valutazione delle istanze chi adotta sulla stessa superficie più di un intervento o li effettua nelle aree a maggiore valenza di cui alla carta delle vocazioni faunistiche.*

Per le attività di cui sopra occorre predisporre tutto quanto necessario per:

- ✓ l'elaborazione di detto bando, anche con il supporto di tecnici all'uopo incaricati;
- ✓ l'istruzione delle richieste di incentivi;
- ✓ l'eventuale individuazione di un Tecnico e/o una Commissione preposti alla verifica dell'idoneità degli interventi in sede di sopralluogo;
- ✓ l'effettuazione di tutti i controlli necessari e tutto quanto previsto al fine della corresponsione delle somme stanziare.

b) Prevedere la possibilità che le suddette e medesime attività, sempre con apposito bando *ad hoc*, potranno essere svolte all'interno degli istituti di protezione di competenza regionale quali le "Oasi di protezione" e le "Zone ripopolamento e cattura", giusta quanto previsto dall'art.8 comma 7 e dall'art. 9 comma 9 della L.R. 59/2017, fermo restando che a questo A.T.C. venga data la possibilità di farlo mediante avvalimento o convenzione con la Regione Puglia, come stabilito all'art. 3 comma 3 della medesima legge, e con il trasferimento delle risorse all'uopo destinate da quest'ultima nel programma annuale.

c) Predisporre l'elaborazione di un bando che contenga progetti mirati alla salvaguardia dei boschi e degli ambienti naturali, cosiddette **Giornate ecologiche**.

Tali giornate hanno lo scopo di intervenire con un progetto denominato "Ambiente Bene Comune" finalizzato a predisporre misure di difesa e salvaguardia dei boschi e degli ambienti naturali ricadenti nel territorio della caccia programmata, con la pulizia e manutenzione degli stessi, al fine di prevenire gli incendi, eliminare gli elementi di detrazione ambientale e favorire la sosta e l'accoglienza della fauna selvatica.

Gli interventi potranno essere supportati da volontari appartenenti a tutte le Associazioni Venatorie, Agricole, di Protezione Ambientale e di chiunque altra associazione, ente o scuola voglia partecipare.

*Per le attività di cui alle lettere a) e c) verranno utilizzate le risorse appostate in conto competenza e residui nel Cap. 03/U (PIANO DI RICOSTRUZIONE FAUNISTICO AMBIENTALE) del Bilancio per l'anno 2019, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le somme vincolate e giacenti come residui non utilizzati in bilancio.*

*Per l'attività di cui alla lettera b) - limitatamente all'interno delle Oasi di protezione e delle Z.R.C. - verranno utilizzate le risorse che dovesse trasferire la Regione Puglia, dopo apposito avvalimento o convenzione con questo A.T.C. , di cui all'art.51 comma 4 lettera c) della L.R. 59/2017.*



**A.T.C. Provincia di Lecce**

### 3. Approfondimento della ricognizione delle risorse ambientali attraverso l'aggiornamento della Carta delle Vocazioni Faunistiche.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Procedere all'approfondimento della ricognizione delle risorse ambientali attraverso l'**aggiornamento** della **Carta delle Vocazioni Faunistiche**, finalizzato anche alla validazione dei siti di immissione contenuti nei piani di ripopolamento nonché a supporto della Regione Puglia per un costante aggiornamento territoriale del nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018/2023.

Detto documento *in progress* avrà la funzione di indirizzare la programmazione delle attività gestionali, ottimizzando l'efficacia degli interventi di miglioramento ambientale e di ripopolamento faunistico.

*Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse già impegnate ed appostate in conto residui nel Subcap. 04/U/04 (PROGETTI DI STUDIO AVIFAUNA E CENSIMENTI) del Bilancio per l'anno 2019, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui presenti nel detto e relativo capitolo.*

## PIANO TECNICO

(nel rispetto delle normative vigenti)

### PROGETTI ATTUATIVI

#### 1. Corsi per Selecontrollori (Gazza, Volpe, e Cinghiale).

Il Commissario si prefigge di:

- a) Dare corso a tutti gli adempimenti necessari per gli appositi corsi per **Selecontrollori** delle specie **gazza**, **volpe** e **cinghiale**, al fine di formare il personale che possa effettuare dei piani di contenimento delle stesse specie, che arrecano danni all'agricoltura o che limitano fortemente i ripopolamenti annuali.

*Tali corsi si ritengono propedeutici per le attività di cui al progetto attuativo n.1 dell'intervento programmatico "censimenti" del presente programma.*

*Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse già impegnate ed appostate in conto residui nel Subcap. 04/U/04 (PROGETTI DI STUDIO AVIFAUNA E CENSIMENTI) del Bilancio per l'anno 2019, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui presenti nel detto e relativo capitolo.*

#### 2. Supporto Tecnico.

Il Commissario per le attività di competenza, può avvalersi di un **Supporto Tecnico** per la consulenza ovvero il parere, ai fini delle determinazioni inerenti la pianificazione territoriale, la predisposizione ed il coordinamento degli interventi di gestione e miglioramento ambientale a fini faunistici, la redazione dei bandi, dei ripopolamenti, della ricognizione delle risorse ambientali e dei censimenti della fauna vertebrata omeoterma.



**A.T.C. Provincia di Lecce**

Per l'attività di cui sopra si ritiene propedeutico il conferimento di apposito incarico, nelle forme di legge, a tecnico specializzato utilizzando, pro quota, le risorse appostate in conto residui nel Subcap. 04/U/05 (ALTRE) del Cap. 04/U (STRUTTURE DI AMBIENTAMENTO FAUNA STANZIALE) del Bilancio per l'anno 2019.

### **3. Organismi Tecnici Territoriali.**

- a) A supporto del Commissario operano degli **Organismi Tecnici Territoriali** per la trattazione consultiva preliminare degli argomenti di competenza dello stesso;
- b) Operano i seguenti Organismi Tecnici Territoriali:
  - Presidenti Provinciali Associazioni Venatorie, Agricole e di Protezione Ambientale;
  - Gruppi di Lavoro.

### **4. Suddivisione Territoriale.**

- a) Il territorio agro-silvo-pastorale è già suddiviso in quattro aree omogenee definite "Distretti Faunistici";
- b) Sono quindi già costituiti quattro gruppi di lavoro per l'A.T.C. Provincia di Lecce, uno per ogni Distretto Faunistico. Ciascun gruppo opera limitatamente nei territori di propria competenza o all'occorrenza anche in altri distretti, per eseguire censimenti, accudire voliere e recinti di ambientamento della fauna stanziale, effettuare ripopolamenti.

### **5. Commissioni Delegate per progetti specifici - Osservatorio Faunistico regionale.**

Il Commissario si prefigge di:

- a) Affidare, se ritenuto opportuno e necessario, progetti mirati con incarico specifico a cosiddette **Commissioni Delegate** attivando, ove ritenute necessarie, apposite convenzioni per consulenze specialistiche con figure professionali specifiche, così come previsto dal Regolamento Regionale n. 3/99 e s.m.i. - art. 5 comma 1 n. 14;
- b) Avvalersi, se ritenuto opportuno e necessario, dell'attività di consulenza e collaborazione della struttura tecnica regionale **Osservatorio Faunistico**, giusto quanto previsto dall'art. 6 lettera l) della L.R. 59/2017 o di altre istituzioni scientifiche riconosciute.

### **6. Incontri Tecnici.**

Il Commissario si prefigge di:

- a) Predisporre riunioni periodiche, autoconvocazioni, convocazioni straordinarie dei Presidenti Provinciali delle Associazioni Venatorie, Agricole e di Protezione Ambientale, dei Gruppi di Lavoro, delle eventuali Commissioni Delegate e ove necessario, dei Delegati Comunali delle associazioni venatorie per la stesura e l'attuazione di progetti e piani di studio per un programma organico di interventi;
- b) Programmare eventuali seminari e conferenze al fine di illustrare i progetti attuati, i risultati dei censimenti, dei piani di controllo/contenimento, ecc... al fine di coinvolgere i cacciatori evidenziando l'utilità della collaborazione per la raccolta dei dati di base.



**A.T.C. Provincia di Lecce**

## 7. Promozione.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Organizzare, patrocinare, collaborare e partecipare ad eventi, convegni, fiere ed iniziative rilevanti di carattere culturale che trattano il panorama venatorio e ambientale, atte a sensibilizzare e favorire la conoscenza dell'A.T.C. nei confronti del fenomeno sociale, culturale, ambientale e venatorio, anche mediante l'organizzazione di incontri di formazione per l'abilitazione all'attività venatoria.

## 8. Piano Statistico.

- a) Il rapporto territorio - cacciatore avrà dei parametri di riferimento come da indicazioni statistiche sotto riportate:

<b>SUPERFICIE UTILE ALLA CACCIA</b>  <b>Ha 117.207,04</b>	<b>CACCIATORI AMMISSIBILI</b>  <b>6.165</b>
<b>CACCIATORI RESIDENTI (A.V. 2017/2018)</b>  <b>4.594</b>	<b>CACCIATORI EXTRAPROVINCIALI ed EXTRAREGIONALI AMMISSIBILI</b>  <b>1.571</b>

## 9. Vigilanza del patrimonio faunistico, naturalistico e ambientale.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Richiedere alla Regione Puglia una vigilanza particolareggiata su aree specifiche, principalmente su quelle interessate dai ripopolamenti di fauna selvatica, secondo i programmi particolareggiati di immissione attuati dall'A.T.C.
- b) Informare gli organi preposti alla vigilanza (*Carabinieri Forestali*) delle date e dei siti di immissione della fauna da ripopolamento, attraverso l'invio preventivo del Piano di Ripopolamento e dei successivi verbali di lancio, una volta definitivi, per il seguito di competenza.

## 10. Piano Economico.

Lo svolgimento del programma di intervento, così come elaborato impegnerà la disponibilità finanziaria prevista nel bilancio nelle percentuali dettate dal Regolamento Regionale n.3/99 e s.m.i. - art.10 comma 3 lett. a) b) c) sottoriportate:

- a) il **20 per cento** per interventi di miglioramento ambientale sul territorio al fine di incrementare la presenza faunistica;
- b) il **45 per cento** per l'acquisto di fauna selvatica per ripopolamento oltre l'eventuale quota stanziata dalla Regione con il programma venatorio annuale;
- c) il **10 per cento** per strutture di ambientamento della fauna stanziata oltre l'eventuale quota stanziata dalla Regione con il programma venatorio annuale, attraverso i settori di lavoro sopra evidenziati.

oltre alle risorse che dovesse trasferire la Regione Puglia, a qualsiasi titolo, anche in avvalimento o convenzione con questo A.T.C., di cui all'art.51 comma 4 della L.R. 59/2017.



**A.T.C. Provincia di Lecce**

## 11. Notiziario Divulgativo "A.T.C. INFORMA".

Il Commissario si prefigge di:

- a) Mantenere e aggiornare l'apposita sezione "on line" sul nostro sito internet, dal nome **A.T.C. INFORMA**, con l'obiettivo di informare gli iscritti, le Associazioni, gli Enti locali e l'opinione pubblica sulle numerose e complesse attività di gestione che sono state organizzate.

## 12. Sito Internet "[www.atclecce.it](http://www.atclecce.it)".

Il Commissario si prefigge di:

- a) Mantenere e aggiornare il sito internet **www.atclecce.it**, accelerando e migliorando il rapporto con l'utenza e con gli interessati del settore.  
In tempo reale l'utente potrà:
- ✓ conoscere le attività svolte, quelle in essere e quelle in progettazione corredate da foto e filmati;
  - ✓ informarsi e visionare i bandi di gara e tutte le procedure ad evidenza pubblica (delibere, bilanci, graduatorie ammessi e non, ecc...);
  - ✓ ricevere tutte le autorizzazioni in modo telematico previste nel redigendo nuovo regolamento sugli A.T.C. e/o in osservanza di normative regionali *ad hoc* ;
  - ✓ ricevere messaggi e segnalazioni di posta elettronica, costituendo un filo diretto con gli interessati, Associazioni ed Enti, compresi gli altri AA.TT.C. con i quali instaurare un rapporto di collaborazione.
- b) Mantenere e aggiornare il sistema telematico **Geolocalizzazione Piano Faunistico**, anche in funzione del nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023, dove l'utente tramite tablet o smartphone vedrà proiettata la sua posizione in tempo reale su una mappa dove insistono i perimetri delle aree interdette all'attività venatoria.
- c) Mantenere e aggiornare il sistema telematico **Segnalazione siti inquinati**, dove l'utente potrà comunicare direttamente con l'A.T.C. per segnalare le località in cui insistono situazioni di inquinamento ambientale, per il seguito di competenza.
- d) Implementare il portale in dotazione con il sistema telematico **Carta delle Vocazioni Faunistiche**, anche in forma di sito informativo territoriale, dove l'utente potrà essere informato sugli studi, censimenti ed interventi di miglioramento ambientali effettuati sul territorio di competenza, nonché potrà visionare apposite mappe (in continuo aggiornamento) contenenti le aree a maggiore vocazionalità per la fauna stanziale, oltre quelle per la fauna migratoria di maggiore interesse venatorio.

Sede A.T.C. , 31.7.2019

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
F.to - Dott. Luigi MELISSANO



**A.T.C. Provincia di Lecce**